

Data 14/05/2015
Protocollo 6413
Pagina 1

Spett.le
Comune di Magenta
Settore Tecnico
Piazza Formenti, n. 3
20013 Magenta (Mi)
PEC egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net
c.a. Arch. Danila Scaramuzzino
c.a. Dott.ssa Ilaria Dameno

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Piano Attuativo AT2 in variante al PGT.
Osservazioni di competenza dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale.**

In riferimento alla Vs. comunicazione del 17/04/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 4938), preso atto dei contenuti del Rapporto Preliminare e dei relativi allegati inerenti la proposta progettuale, in variante al P.G.T., di attivazione di un Piano Attuativo AT2 per l'edificazione di un insediamento a destinazione ricettiva sito in Comune di Magenta tra le vie Bernini, Dante e la S.P. ex S.S. 11 (Corso Europa) comprendente la proprietà "Kirsche" Spa, che prevede in estrema sintesi:

- la realizzazione di un complesso di natura ricettivo/alberghiera suddiviso in un immobile destinato ad ospitare un albergo ed una struttura da adibire a centro benessere/SPA per un totale di circa 5.600 mq di nuova superficie edificata esclusivamente sulla porzione di aree di proprietà Kirsche Spa;
- la localizzazione delle attrezzature di interesse pubblico con aree a verde e una pista ciclo-pedonale che collegherà da est a ovest la via Bernini con via Dante sulle aree di proprietà comunale ed in parte di proprietà Kirsche Spa;
- la modifica di una delle due destinazioni d'uso previste nell'area AT2 escludendo la realizzazione della sola parte residenziale, anche se prevista dal Documento di Piano, ma senza che l'intervento richieda modificazioni agli indici urbanistici e varianti alla tipologia degli insediamenti e sulle modalità di ripartizione delle aree pubbliche e degli oneri di urbanizzazione;

Data 14/05/2015

Protocollo 6413

Pagina 2

Preso atto in particolare che al paragrafo 2.3 della Valutazione di Incidenza (VIC) viene specificato che:

- a. la volumetria del progetto è in diminuzione rispetto a quella prevista dal Piano vigente e dal punto di vista dell'impatto ambientale la destinazione d'uso ricettiva è equiparabile a quella residenziale;
- b. la variante non comporta modifiche/impatti ai fabbisogni in termini di risorse (tra cui l'approvvigionamento idrico);
- c. l'attività ricettiva essendo assimilabile a quella residenziale non comporta impatti nelle emissioni e rifiuti come lo smaltimento delle acque reflue;

Presto atto altresì che:

- tra le considerazioni conclusive riportate al capitolo 6 del Rapporto Preliminare viene specificato che per l'intervento previsto "...lo studio effettuato consente di evidenziare un quadro complessivo di non significatività degli effetti ambientali conseguenti l'esecuzione delle opere";
- in data 11/06/2014 la Giunta del Comune di Magenta con Deliberazione n. 88 ha espresso parere favorevole circa la procedibilità del Piano Attuativo in oggetto con l'approvazione delle linee guida;
- l'area AT2 oggetto del Piano Attuativo in questione, di superficie territoriale complessiva pari a circa 3,36 ha, risulta essere ricompresa in un'area classificata di "espansione" all'interno dell'Agglomerato AG01518401 "Robecco sul Naviglio" (Rif. Allegati al Capitolo n. 3 del vigente Piano d'Ambito dell'ATO della Provincia di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 98/2013 del 19/12/2013 scaricabile al link http://www.atoprovinciadimilano.it/PianificazionePianoAmbito_2013.asp?MA_Id_TEMP=6&A_Id_TEMP=28) ove pertanto è prevista l'estensione dei pubblici servizi di fognatura, collettamento e depurazione;

Alla luce di quanto sopra riportato e della sola documentazione disponibile, con la presente, nel segnalare che **in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di Piano Attuativo AT2 in variante al PGT non si hanno particolare osservazioni da avanzare**, si ritiene tuttavia necessario fornire le seguenti indicazioni da tenere in considerazione nella futura fase progettuale/realizzativa dall'Ambito AT2, in particolare:

- 1) l'eventuale allacciamento al servizio di fognatura/depurazione esistente dovrà essere subordinato alla verifica da parte del Gestore affidatario del S.I.I. Società Cap Holding Spa, della compatibilità delle portate/carichi inquinanti discendenti da tale area con la

Responsabile del procedimento Ing. Giuseppe Pasquali: tel. 02/7740.3614 – Fax 02/7740.3766

e-mail: g.pasquali@atoprovinciadimilano.it

Responsabile dell'istruttoria Ing. Oscar Rampini: tel. 02/7740.2405 – Fax 02/7740.3766

e-mail: o.rampini@atoprovinciadimilano.it

capacità residua delle reti fognarie, dei collettori intercomunali e del relativo impianto di depurazione;

- 2) le acque provenienti dallo svuotamento di piscine, le acque derivanti dal controlavaggio dei filtri e similari costituiscono all'origine acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il cui eventuale recapito in pubblica fognatura dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi di legge e nelle modalità previste dal "Regolamento per l'utenza e il servizio di raccolta, depurazione e scarico dei reflui";
- 3) lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche¹ (che sono sempre ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 3 del 24/03/2006) dovrà essere effettuato nel rispetto del sopraccitato Regolamento per l'utenza;
- 4) le acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate dovranno essere raccolte e interamente smaltite sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e solo in ultima analisi in corsi d'acqua superficiale nel rispetto delle norme in materia di scarichi e tenuto conto del principio dell'invarianza idraulica² (con esclusione delle acque di prima/seconda pioggia individuate ai sensi del R.R. 24/03/2006 n. 4 che dovranno essere recapitate in pubblica fognatura);
- 5) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del sopraindicato Regolamento del S.I.I. gli allacciamenti alle reti fognarie pubbliche servite da impianti di depurazione devono essere eseguiti senza interposizione di sistemi di pretrattamento dei reflui domestici (vasche Imhoff, fosse biologiche) salvo quanto previsto dai commi 2, 4 e 5.

¹ L'eventuale assimilazione delle acque reflue alle acque reflue domestiche potrà essere ottenuta tramite la presentazione di apposita comunicazione o richiesta ai sensi dell'art. 18 comma 1 della D.G.R. n. 8/11045 del 20/01/2010 e nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e delle disposizioni del R.R. n. 3 del 24/03/2006.

² Con D.G.R. n° IX/4052 del 19/09/2012 è stata approvata la proposta di progetto di legge "Norme per la difesa del suolo e per la gestione dei corsi d'acqua della Lombardia" nella quale trova applicazione il principio dell'invarianza idraulica (le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei recettori naturali o artificiali di valle non devono essere maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione) e dell'invarianza idrologica (sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle aree urbanizzate nei recettori naturali o artificiali di valle non devono essere maggiori di quelli preesistenti all'urbanizzazione). In particolare al fine di non aggravare le condizioni di criticità idraulica dei corpi idrici recettori delle acque meteoriche urbane all'interno del P.G.T. il documento di piano deve stabilire che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e possibilmente idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile.

Data 14/05/2015

Protocollo 6413

Pagina 4

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

Resp. Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione
(Ing. Giuseppe Pasquali)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO
DELLA PROVINCIA DI MILANO
(Avv. Italia Pepe)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento Ing. Giuseppe Pasquali: tel. 02/7740.3614 – Fax 02/7740.3766
e-mail: g.pasquali@atoprovinciadimilano.it
Responsabile dell'istruttoria Ing. Oscar Rampini: tel. 02/7740.2405 – Fax 02/7740.3766
e-mail: o.rampini@atoprovinciadimilano.it